



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 1727

del 11-11-2011

SERVIZIO: ECOLOGIA E AMBIENTE

UFFICIO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: Servizio Viabilità - Provincia di Brindisi - Progetto di completamento della SP84 circonvallazione del Comune di San Pietro Vernotico. Verifica di Assoggettabilità a VIA

L'anno duemilaundici, il giorno undici del mese di novembre.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto della Provincia il parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 10-11-2011

Il Segretario Generale
F.to PORCELLI GIOVANNI

Visto del Direttore Generale, Dott. Giovanni PORCELLI, di conformità programmatica e di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 57, comma 5 dello Statuto Provinciale, così formulato: Favorevole

Li, 10-11-2011

Il Direttore Generale
F.to PORCELLI GIOVANNI

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

Premesso che

- con nota prot. n. 4565, del 20/01/2011, il Servizio Pianificazione Territoriale Viabilità, Mobilità e Trasporti della Provincia di Brindisi trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la richiesta di *Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)* del “*Progetto di completamento della Sp 84 Circonvallazione del Comune di San Pietro Vernotico*” unitamente alla documentazione prevista per legge;
- con successiva nota prot. n. 6341, del 25/01/2011, questo Servizio richiedeva documentazione integrativa al fine di regolarizzare l’istanza presentata;
- con nota prot. n. 24801, del 29 marzo 2011, il proponente dava riscontro alla succitata nota n. 4565 del 20 gennaio 2011;
- con nota prot. n. 50834 del 16 giugno 2011 questo Servizio sollecitava il Comune di San Pietro Vernotico al rilascio del parere relativo al progetto di cui in oggetto, ai sensi dell’art. 11 comma 4 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;
- dall’esame della documentazione complessivamente prodotta si rileva quanto segue:
 - o gli interventi consistono nella realizzazione del tratto della circonvallazione di San Pietro Vernotico che, dalla strada provinciale n. 84, porta sino allo svincolo con la strada comunale via Tiziano;
 - o la strada provinciale sarà di categoria C1, con corsie di 3,75 m per senso di marcia, e banchina laterale di 1,00 m mentre in prossimità degli incroci si prevedono intersezioni a raso di tipo rotatorio;
 - o è prevista la realizzazione di n. 1 rondò avente raggio esterno di 28,75 m costituito da un’unica corsia di larghezza pari a 7,5 m e fascia interna carrabile di 1,00 m; sul lato esterno della rotatoria è prevista la realizzazione di una banchina esterna di 1,00 m;
 - o il progetto non interferisce con aree naturali protette né con Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS) e non ricade in aree individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) come aree a rischio idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica;
 - o il progetto dista circa 150 metri dal corso d’acqua *Infocaciucci*;
 - o l’intervento non ricade in aree classificate come ambiti territoriali estesi A, B, C e D né tanto meno in ambiti territoriali distinti e pertanto il territorio interessato non è sottoposto a tutela diretta del P.U.T.T;
 - o come desumibile a pag 17 dell’All. 11 *Studio di fattibilità ambientale* il progetto definitivo è stato approvato dal Comune di San Pietro V.co con Delibera n. 11 del 12 aprile 2006 in variante al Piano di Fabbricazione e con Delibera n. 8 del 18 gennaio 2007 in variante al PRGC;
 - o lungo il tracciato dell’opera vi è la presenza di alcuni alberi di ulivo che saranno spiantati e ripiantati in sede da decidere ma non saranno comunque abbattuti.

Considerato che

- il proponente ha effettuato le misure di pubblicità a mezzo di:
 - o avviso di deposito n. 137 all’Albo pretorio del Comune di San Pietro Vernotico, dal 02 febbraio 2011 al 19 marzo 2011, nel quale era erroneamente indicato in 30 giorni il termine ultimo per presentare osservazioni,
 - o avviso di deposito n. 611 all’Albo Pretorio del Comune di San Pietro Vernotico dal 11 maggio 2011 al 25 giugno 2011,
 - o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 14 aprile 2011;

- sono decorsi oltre 180 giorni dalla richiesta del parere di competenza al Comune di San Pietro Vernotico, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della L.R. 11/2001 e s.m.i., effettuata con nota prot. n. 6341 del 25 gennaio 2011, e oltre 60 giorni dal sollecito dello stesso, con nota prot. n. 50834 del 16 giugno 2011, senza che il Comune abbia dato alcun riscontro in merito.

Ritenuto, sulla base del progetto trasmesso, di poter concludere che:

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono una adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;
- dall'analisi della documentazione presentata, i principali impatti che la realizzazione dell'intervento previsto produrranno sono riconducibili alle seguenti principali componenti ambientali:
 - o *il consumo di suolo* è direttamente collegato all'ingombro in pianta del solido stradale e alla quota parte di materiale interte che sarà necessario prelevare da cave in fase di realizzazione dell'opera; per quanto riguarda l'ingombro in pianta del solido stradale lo stesso sarà comunque contenuto in valori modesti in quanto l'intero tracciato presenta rilevati di modesta entità;
 - o *produzione di rifiuti*: l'allargamento della strada comporterà la produzione di materiali di scavo durante la fase di cantiere;
 - o *inquinamento atmosferico*: in fase di cantiere il principale impatto previsto è legato all'emissione di polveri, connesse alle attività di scavo e al trasporto del materiale necessario; in fase di esercizio è prevedibile un aumento nell'area di progetto delle emissioni inquinanti prodotte dal traffico veicolare;
 - o *aumento dell'inquinamento acustico*;
 - o *gestione delle risorse idriche*: il consumo di acqua è legato principalmente alle lavorazioni delle opere in calcestruzzo e alle operazioni di costipamento degli strati granulari del pacchetto stradale e del manto d'usura;
 - o *rischio di incidenti*: tale rischio risulta associato solo alla fase di cantiere a seguito dell'aumento del traffico di automezzi pesanti adibiti al trasporto dei materiali da e per il cantiere, nonché alle eventuali e necessarie deviazioni che lo stesso traffico dovrà subire in prossimità dell'intervento, al fine di consentire i lavori.
- gli impatti ambientali cumulativi derivanti dalla realizzazione degli interventi di che trattasi e di quelli previsti per l'*"Allargamento della strada Provinciale n. 84 in prossimità dello Svincolo sulla SS 613"*, di cui il proponente ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i., con nota prot. n. 160252 del 10/10/2008, sono tali da poter considerare soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale;
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di VIA ai sensi del D.Lgs n. 152/06, a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e alle seguenti condizioni:
 - o *sia rispettata la distanza di 150 metri dal corso d'acqua, scaturente dal corso d'acqua "Infocaciucci", per tutte le opere a realizzarsi salvo parere favorevole dell'Autorità di Bacino*;
 - o *siano prese, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polveri (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di sistemi idonei per attenuare la produzione e dispersione di polveri sulle aree circostanti, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore ecc.)*;

- o *la fase di trasporto dovrà eseguirsi mediante l'uso di teli di protezione al di sopra dei veicoli pesanti con esplicito riguardo ai carichi di pietrame e di materiale arido (toutvenant) in quanto più soggetti alla dispersione delle polveri;*
- o *in uscita dalla cava ed in uscita dal cantiere si dovrà inoltre procedere alla pulizia dei pneumatici dei semirimorchi, in modo tale da annullare l'effetto della cosiddetta "imbiancatura stradale" dovuta al deposito delle terre che porta, in breve, oltre all'innalzamento di polveri in aree urbane anche il danneggiamento delle pavimentazioni stradali stesse;*
- o *siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e i materiali di scavo che dovranno essere gestiti in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.);*
- o *il suolo fertile sottratto al terreno agricolo durante la realizzazione dell'opera dovrà essere accantonato e conservato per il reimpiego;*
- o *provvedere, anche in fase di cantiere, a garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche a protezione sia della sede stradale sia dei terreni attigui, al fine di evitare i danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;*
- o *qualora l'opera stradale comprenderà anche condotte per la raccolta di acque meteoriche, il trattamento e il recapito finale delle stesse dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia;*
- o *siano predisposte misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga in debita considerazione l'alterazione provvisoria e non del regime di deflusso delle acque superficiali;*
- o *dovrà essere garantito il ripristino delle condizioni preesistenti alla realizzazione dell'opera per quelle aree limitrofe interessate provvisoriamente nella fase di cantiere;*
- o *sia preventivamente acquisito, ai sensi della L.R. n. 14/2007, il parere dell'UPA e della Commissione per la tutela degli ulivi monumentali nel caso in cui la realizzazione dell'opera dovesse comportare l'espianto di ulivi;*
- o *la tempistica dei lavori sia mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;*
- o *sia garantita l'idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti e degli eventuali reflui civili prodotti.*

Visti

- *il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);*
- *le disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 35 del suddetto D.Lgs. n.152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 4/08, per effetto delle quali trovano applicazione, nelle more dell'adeguamento della disciplina regionale alle nuove disposizioni del decreto, le disposizioni regionali vigenti con esso compatibili;*
- *la Legge Regionale 12.04.2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;*
- *la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" con la quale, tra l'altro,*

entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 28/12/2009, n. 2641 avente per oggetto la “*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della Parte Seconda del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs n. 4/08*”;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 34 del 7 marzo 2011, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia;

D E T E R M I N A

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di ritenere**, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il progetto relativo ai lavori di “*di Completamento della Sp 84 Circonvallazione del Comune di San Pietro Vernotico*”, **escluso dalla procedura di V.I.A.**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente provvedimento non sostituisce, né esonera dall’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge;
- **di disporre che** venga **notificata** la presente determinazione al soggetto proponente Servizio Pianificazione Territoriale e Viabilità della Provincia di Brindisi;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall’art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione al Comune di San Pietro Vernotico (BR);
- **di stabilire**, ai sensi dell’art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l’efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento e il provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell’art. 25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio
F.to Pasquale EPIFANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to PICOCO ANNA CARMELA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° _____ del _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

Il Messo Notificatore

Il Responsabile
Segreteria Atti Amministrativi

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi

.....